SANITA': INCONTRO IN PREFETTURA SU CONTESTATE NOMINE SUPERDIRETTORI

16 Maggio 2017



L'AQUILA – No alla nomina dei super-direttori da parte della Regione nelle Asl abruzzesi. A chiederlo con forza l'Intersindacale sanitaria regionale, che ha incontrato oggi i rappresentanti della Prefettura dell'Aquila e la controparte, il direttore del Dipartimento salute della Regione Angelo Muraglia, per un tentativo di conciliazione, a seguito della proclamazione dello stato di agitazione da parte dei sindacati della sanità.

Non c'è stato l'annunciato sit in di protesta, ma solo un incontro durato circa un'ora, a seguito del quale le due parti sono rimaste ferme nelle loro posizioni. Si è però concordato un'ulteriore incontro dell'Intersindacale con l'assessore regionale alla Sanità Silvio Paolucci.

La protesta nasce a seguito della delibera di Giunta 78 del 28 febbraio 2017, che istituisce la figura del Direttore della funzione ospedaliera e del Direttore della funzione territoriale in capo all'organigramma di ogni singola Asl, nominato dalla Giunta regionale.

Due nuove figure aziendali che, a detta dell'assessore Paolucci e del direttore Muraglia, sarebbero necessarie per coordinare, sotto il profilo organizzativo, gestionale ed informatico la filiera produttiva delle prestazioni sanitarie a livello ospedaliero e a livello territoriale.

L'intersindacale al contrario ritiene queste nuove figure che saranno otto, due per ciascuna delle 4 Asl, superflue, e dai costi eccessivi, oltre 1,2 milioni di euro, calcolano i sindacati.

"I super direttori – protesta Walter Palumbo, coordinatore dell'intersindacale sanitaria – sono secondo noi illegittime, non previste nell'organigramma. il ruolo di figura di vertice addetta al coordinamento e alla strategia può essere infatti rivestita da figure già in organico. Questi superdirettori invece, avrebbero per il costo delle loro retribuzioni una ripercussione sui difficili equilibri economici dei bilanci aziendali. Siamo i primi ad essere contenti del fatto che la sanità abruzzese ha preso la strada del risanamento, ma ricordiamo che siamo ancora sotto stretta osservazione da parte del Ministero, e non sono dunque ammissibili sprechi per figure che, ripetiamo, sono a nostro modo di vedere, ridondanti".

Di avviso ben diverso il direttore Muraglia.

"Sono figure necessarie a far funzionare meglio le Asl in un'ottica strategica, cosa che porta di solito a riduzioni di sprechi e inefficienze. Quello dei costi è poi un falso problema, le nomine potranno essere anche interne, visto che abbiamo le professionalità all'altezza", ha spiegato prima di entrare in Prefettura.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli